

Ghislandi ai Mondiali ungheresi punta al «podio dei terrestri»

Pattinaggio sul ghiaccio. Ai campionati Junior la giovane di Boccaleone in coppia con il comasco Ortenzi: «Russi e americani inarrivabili, ma poi...»

LUCA PERSICO

Debreceen, il ghiaccio si annuncia bollente, ma alla partenza Sara Ghislandi predica calma e sangue freddo: «Un piazzamento nei primi dieci è alla nostra portata. Vogliamo raggiungerlo per noi e per l'Italia». Ieri in Ungheria si sono aperti i Campionati mondiali Junior di figura e della pattuglia tricolore fa parte anche la 17enne pattinatrice di Boccaleone. A fianco del comasco Giona Ortenzi prenderà parte al concorso delle coppie di danza, sperando di far saltare il banco dei pronostici: «È la nostra seconda esperienza nella manifestazione – continua Sara, in pista anche nell'edizione '14 di Tallinn –. Stavolta, però, la affrontiamo con maggiore esperienza e consapevolezza dei nostri mezzi».

Legittimo, visti i risultati di questa stagione. È stata quella del primo titolo italiano di categoria, conquistato lo scorso dicembre a Torino. La stessa dell'ingresso nell'élite internazionale della specialità, vedi i personali (136,13 nel totale, 55,39 nello short e 80,74 nel free) stampati nella tappa autunnale del Gran prix di Zagabria: «L'obiettivo è stare a quei livelli, e magari migliorarli visto che abbiamo un po' di margine – continua Sara, trasferitasi quest'anno all'Agorà di Milano –.



La bergamasca Sara Ghislandi, 17 anni, e il comasco Giona Ortenzi, 19, sono fiduciosi. FOTO LUCA TONEGGI

«Possiamo mirare a un piazzamento tra i primi dieci». Giovedì e sabato tocca a loro

Entrare nella top ten vorrebbe dire riportare all'Italia due posti nella prossima edizione, non sarebbe male».

È bene ricordare la storia di questa trasferitista dei pattini «made in Bg», una che per rincorrere il proprio sogno agonistico vive da pendolare sul treno che porta da Bergamo a Mi-

lano: «Cinque giorni su sette alla settimana, quattro ore al giorno. Fortuna che amo leggere». Della partnership (sul ghiaccio) con Ortenzi, quello ungherese sarà l'ultimo capitolo di una storia nata tre anni e mezzo fa, e che aggiornano quasi settimanalmente sul loro profilo Facebook: «Avevamo

lanciato l'appello per un crowdfunding (in pratica una colletta di sostegno) – commenta Sara, nata agonisticamente nell'Olympic Dream di Zanica –. Ma in Italia non siamo pronti a certe cose. Comunque, a chi ci ha dato una mano, spediremo una cartolina con dedica».

Dallo short di giovedì, sulle note di un appassionato valzer di Jacques Brel, notoriamente la specialità della casa (vedi punteggio tecnico per la kermesse iridata senior). Dal programma free di sabato, dove superata la soglia di sbarramento (appannaggio delle prime 24) si giocheranno il tutto per tutto sulle note di un medley di Elvis Presley: «Russi e americani sono fuori portata, speriamo di essere sul podio dei terrestri – dice la copia orobico-comasca (che la scorsa estate s'è preparata a Washington) –. Per farcela, ci sarà da eliminare qualche errore evitabile, come quello capitato nella rifinitura al Gran prix di Oberstdorf».

Asostenerli oltre la balastra sarà Barbara Fusar Poli, ex campionessa mondiale di specialità, che da un biennio li segue nelle vesti di allenatrice: «Se devo indicare un modello dico lei – continua Sara, tanto elegante in pista quanto nelle pubbliche relazioni –. Tra gli insegnamenti più importanti che mi ha dato, c'è che tutte le volte in cui si entra in pista si sorride e i problemi restano fuori».

Sperando vada così anche nell'avventura mondiale, trampolino di lancio verso un obiettivo ambizioso: «Le Olimpiadi invernali del 2018 in Corea del Sud? – dice in chiusura –. Attualmente siamo la terza coppia ma mai dire mai...». Sperando lo slogan venga buono anche stavolta, magari in ottica medaglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trofeo Frigerio a Brusaporto Curiazz, torna il sorriso

Aletica

La marciatrice della Bergamo 59 Creberg tornava dopo sei mesi di stop. Maschile, primo l'immarcescibile Defendenti

Bergamo Marcia fa valere il fattore campo. Vien da dirlo al termine della seconda tappa del Trofeo Frigerio disputata a Brusaporto, che ha visto gli

specialisti del «tacco e punta» made in Bg conquistare sei successi di categoria e 19 podi.

Un sorriso fra i tanti, quello di Federica Curiazz. Alla prima gara ufficiale dopo ben sei mesi di stop, l'azzurrina dell'Atletica Bergamo 59 Creberg è ripartita nel suo percorso prendendosi la piazza d'onore del settore assoluto al femminile (24'45" sui 5 km).

Preceduti Morotti e Cortinovis

Nella stessa categoria al maschile, successo per l'immarcescibile Roberto Defendenti (classe '68), capace di spuntarla in volata su Marco Morotti e Massimiliano Cortinovis.

Qui giovanili

Dalle categorie giovanili: tra gli allievi a dare lezioni alla concorrenza sono stati Chiara Cuni e



Federica Curiazz, 23 anni

Davide Marchesi, tra i cadetti pollice all'insù per Daniele Breda (Sporting Club Alzano), medesima società di Alessandra Zambelli (esordienti b/c).

Ora la candidatura per i tricolori

«Last but not least» Nicolas Perico (categoria esordienti B), portacolori di un club di casa che ha sorriso anche per i risultati sotto il profilo organizzativo: in autunno, salvo ribaltoni, verrà presentata la candidatura a ospitare i Campionati Italiani 2017 sui 20 km. Prossimo appuntamento provinciale con il Frigerio il 17 aprile a Villa di Serio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trofeo delle Province, bell'argento per Bergamo

Corsa campestre

Nel Lecchese i bergamaschi secondi fra le squadre. Successi individuali per Cavagna e Algeri

Divisa giallo canarino con la scritta Bergamo in bella vista: no, non era difficile distinguere i baby crossisti bergamaschi di scena nel consueto Trofeo delle Province di Cortenova (provincia di Lecco). Oltre che per il look, i nostri si sono fatti notare per la buona lena con cui hanno affrontato

i saliscendi del tracciato: secondo posto nella classifica a squadre, a 18 punti di distanza dalla rappresentativa del Trentino, niente male considerando la concorrenza (presenti 12 squadre) e qualche assenza in extremis.

L'unione fa la forza è stato il motto del gruppo, partito di prima mattina dal cuore della città, e che nonostante condizioni meteo al limite è riuscito a far parlare di sé anche per i numerosi piazzamenti individuali. C'è stato quello di Alain Cavagna, mattatore tra i cadetti



I crossisti bergamaschi fotografati a Cortenova (Lecco)

2001 al termine di una sfida senza esclusione di allunghi che ha visto Andrea Cortesi quinto.

Ci sono stati quelli di Arianna Algeri e Valentina Cortesi, rispettivamente prima e decima tra le ragazze 2004. Insieme ai terzi posti di Serigne Mbenge (ragazzi 2004) e Claudia Locatelli (cadette 2001), una menzione è obbligatoria per tutti quelli che hanno conquistato un piazzamento nei primi dieci. In ordine sparso di categoria, a centrarlo sono state le gemelline Chiara e So-

fia Begnis (quarta e nona), Maria Bianca Panzeri (quinta), Giorgia Facconni e Omar Cattaneo (ottavi), Pietro Gherardini e Mattia Foresti (noni), Stefano Pedrana e Nicolò Rota (decimi).

«Un applauso a tutti quanti i ragazzi e un ringraziamento a genitori e collaboratori - le parole del presidente della Fidal provinciale, Dante Acerbis -. È la conferma che il nostro movimento vive un bel presente ed è molto attivo alla base».

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Block notes

ATLETICA

BALDACCINI, POCA GLORIA Pocca gloria per Alex Baldaccini ai Campionati Mondiali universitari disputati a Cassino. I postumi di un'influenza hanno rallentato il 27enne portacolori del Cs Orobio, che ha chiuso con modesto 43° posto, ben al di sotto delle aspettative della vigilia. Quarta piazza per gli azzurri nella classifica a squadre, in cui il titolo è andato al Marocco. **DALLA STRADA: CHEVRIER C'È** Xavier Chevrier c'è. È stato il 28enne valdostano in forza all'Ati. Valli Bergamasche Leffe una delle sorprese della mezza maratona Roma-Ostia, vinta dal keniano Solomon Kirwa Yego in 58'44" (crono più veloce di sempre sul suolo italiano). Per Chevrier ottimo ottavo posto in 1h03'43", valso la palma di primo europeo alla gara d'esordio sui 21 km e 97 metri. Decima piazza per il brembano Simone Gariboldi (1h03'59"), così come soddisfazioni sono arrivate anche alla Brescia Art Marathon disputata oltre l'Origo. Su tutti un altro orobico d'adozione, Francesco Puppi (Valle Brembana), re della Mezza in 1h09'05".

TAMBURELLO

CISERANO HO IN AMICHEVOLE Anteprema di serie A a Ciserano, dove la neopromossa squadra di casa è stata superata per 9-13 dal Sabbiontino nell'ultima gara amichevole in vista dell'esordio di domenica in campionato (debutto ospitando Sommacampagna).

GINNASTICA RITMICA

PASS PER BREVIARIO E MARIANI Prosegue l'ottimo momento della ginnastica ritmica bergamasca, grazie alle prestazioni della Fjordaliso Cus Bergamo e dell'Orobica Ginnastica ai campionati di specialità fase interregionale. Maria Breviaro dell'Orobica strappa il pass per la finale con un prezioso terzo posto alla palla nel raggruppamento nord-ovest (gara svolta a Gerenzano, Varese), mentre Giada Scotti, nonostante una buona performance, si è dovuta accontentare del quinto posto. Passa all'atto conclusivo anche Monica Mariani, ginnasta di Osio Sopra prestata alla Teranuova (gara di specialità), con il secondo e alle clavette nel concentramento centro-ovest (Fucecchio, Firenze). Appuntamento ora fissato a Fabriano (provincia di Ancona, 16-17 aprile) per attribuire il tricolore del campionato italiano di specialità. (An. A2)

BOCCHETTE

GARA PROVINCIALE A ONGARO Andrea Ongaro del Coop Inas Castro ha vinto la gara provinciale andata in scena al DLF di Bergamo, precedendo Luciano Rabbì (Bar Sandri), Fabrizio Crotti (Sara Bar) e Bruno Mangili (Bopo Pontenonica). **DAMINELLI OK AD ALESSANDRIA** Ad Alessandria era invece in programma una nazionale. Bergamo tiene alta la bandiera grazie alla vittoria di Leonardo Daminielli (CSB Bar Sandri di Levate) e al quarto posto dell'intramontabile Giuliano Cornelli (CSB DLF Bergamo).

SERIE A Risultati 9° di ritorno: Eleonora Arreda-Dany's Bar 1 4-2; Sara Bar-Bar Sandri 1-5; I Belli-Pizzeria Capri 3-3; Bar Mary-Spacubucete 4-2; Coop. Inas 1-Bo.Po 3-3; Bar Diana 1-Coop. Inas Castro 4-2. Classifica: Bar Diana 1 81; Coop. Inas 1 72; Eleonora Arreda 71; Bar Mary 69; I Belli 65; Bar Sandri 63; Pizzeria Capri 61; Dany's Bar 1 54; Spacubucete e Bo.Po 49; Sara Bar 47; Coop. Inas Castro 38. **SERIE B** Risultati 8° di ritorno: Antifort. Bongiorno-Impatiati 2-4; I Pescatori-Giuliano Cornelli (CSB DLF Bergamo). **SERIE A** Risultati 9° di ritorno: Eleonora Arreda-Dany's Bar 1 4-2; Sara Bar-Bar Sandri 1-5; I Belli-Pizzeria Capri 3-3; Bar Mary-Spacubucete 4-2; Coop. Inas 1-Bo.Po 3-3; Bar Diana 1-Coop. Inas Castro 4-2. Classifica: Bar Diana 1 81; Coop. Inas 1 72; Eleonora Arreda 71; Bar Mary 69; I Belli 65; Bar Sandri 63; Pizzeria Capri 61; Dany's Bar 1 54; Spacubucete e Bo.Po 49; Sara Bar 47; Coop. Inas Castro 38.